



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Contratto

relativo all'affidamento del servizio di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DI SUPERVISIONE RIVOLTO ALLE COMPONENTI E AI COORDINATORI DELLE CONSULTE D'AMBITO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA - Codice identificativo di gara (CIG): Z053ADCD8E.

Con la presente scrittura privata da valersi ai sensi di legge tra:

da una Parte

per il **COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA** con sede in Piazza Camillo Prampolini n.1, C.F. e P. IVA 00145920351, rappresentato dalla dott.ssa Nicoletta Levi, in qualità di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", in forza dell'incarico conferitogli con atto del Sindaco P.G. n. 47983 del 28.02.2020, presso la cui sede è per la carica domiciliato, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, in virtù degli artt. 33 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e 59 del vigente Statuto comunale, nonché in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001", così come completato dall'art. 15 del "Nuovo codice di comportamento integrativo dei/delle dipendenti del Comune di Reggio Emilia" (di seguito indicato in prevalenza come "**Committente**");

dall'altra Parte

per il **CSV EMILIA O.D.V.** - Centro Servizi per il volontariato Piacenza-Parma-Reggio Emilia - con sede legale in Via Primo Bandini, 6 - 43123 - Parma - C.F. 92077570346 - rappresentato dalla dott.ssa Elena Dondi in qualità di Presidente e legale rappresentante (di seguito indicato come "**Affidatario**");

Premesso che:

- tra gli indirizzi dell'attuale programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato a luglio 2019, assume particolare rilievo la policy PARTECIPAZIONE, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini;
- infatti, nell'ambito della propria autonomia, il Comune di Reggio Emilia, anche in ragione della soppressione delle Circoscrizioni Comunali, avvenuta per effetto della legge 2010, n. 42 (che prevedeva la soppressione dei Consigli di circoscrizione nei comuni con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti) si è dotato di una propria politica pubblica, denominata **Quartiere, bene comune** ed ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2023-2025, l'obiettivo "Città collaborativa" al fine di garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, al fine di renderla sempre più consapevole dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo principalmente nei progetti "QUA_Quartiere bene comune" e "Consulte di quartiere" previsti nel PEG 2023 della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder;
- con tali progetti si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza, mettendo in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholder del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze;

- in particolare il progetto “Consulte di quartiere” prevede la progettazione e sperimentazione di organismi di partecipazione su base territoriale. Le Consulte sono organismi distribuiti nella dimensione del Quartiere e nella più vasta area di Ambito (aggregazione di quartieri), collegiali, elettivi e rappresentativi degli interessi dei quartieri; obiettivo della loro istituzione è quello di migliorare il rapporto tra centro e periferia per l’intercettazione dei bisogni e delle criticità, la co-programmazione di possibili soluzioni e la messa in rete delle competenze presenti sia interne all’Ente che diffuse nel territorio. Costituiscono pertanto un nuovo modello di rappresentatività territoriale che interpreterà e che andrà ad aggiungersi e a integrarsi con quello del protocollo collaborativo Quartiere bene comune, con l’esito di un percorso di informazione, consultazione e partecipazione che coinvolgerà abitanti e cittadini, oltre che rappresentanti di interessi collettivi, fino ad approdare alle delibere di tipo istituzionale che competono al Consiglio Comunale;
- le Consulte pertanto sono gruppi di abitanti dei quartieri e delle frazioni di Reggio Emilia, votati dai loro concittadini sulla base di una auto-candidatura spontanea, che dialogano in modo strutturato con l’Amministrazione per progettare insieme le azioni nel territorio e migliorare il benessere delle comunità; sono 9 e rappresentano gli abitanti dei 9 Ambiti territoriali, individuati come aggregati omogenei di quartieri o di frazioni, in cui è stata suddivisa la città;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 12.09.2022 è stato approvato il nuovo Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, che prevede in particolare l'introduzione delle Consulte di Quartiere;
- dal 4 al 27 ottobre 2022 si è svolta una serie di assemblee pubbliche negli ambiti territoriali per conoscere e approfondire il nuovo istituto delle Consulte e le modalità di partecipazione dei cittadini;
- dal 17 ottobre al 14 novembre 2022 sono state raccolte le candidature online per la costituzione delle liste di ambito che sono state votate dal 25 novembre al 5 dicembre 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/267 del 15.12.2022 si è provveduto all’approvazione e nomina degli eletti e delle elette delle Consulte d’ambito del Comune di Reggio Emilia;
- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 417 del 10.03.2023 si è provveduto inoltre all’approvazione della costituzione della componente non elettiva delle Consulte d’ambito del Comune di Reggio Emilia;
- il Regolamento comunale sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, istitutivo delle Consulte d’Ambito, prevede in particolare:
- l’art. 8, comma d), che individua nell’ambito della componente non elettiva *“uno/a o più rappresentanti, scelti anche con sorteggio e a rotazione, tra i soggetti del Terzo Settore, con sede nell’Ambito o ivi operanti in modo continuativo e prevalente”*;
- l’art. 14, comma 9, che individua nell’ambito della funzione propositiva e redigente delle Consulte d’Ambito, la possibilità *“di attivare progetti di volontariato civico come ulteriore risorsa della comunità per raggiungere gli obiettivi di interesse generale”*;
- l’art. 63 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), ed in particolare il comma 2. stabilisce che *“i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:*
- *a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all’impatto sociale dell’azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l’incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;*
- *b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell’identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;*
- *c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell’accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;*
- *d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità*

locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

- e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;
- f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature”;
- risulta necessario in questa fase attivare un percorso formativo per la componente elettiva e non elettiva delle Consulte al fine di rendere i soggetti coinvolti consapevoli e responsabili del proprio ruolo ed aumentarne le competenze;
- per la realizzazione dei suddetti obiettivi occorrono competenze tecniche e funzioni specifiche attribuiti dalla norma sopracitata ai CSV (Centri di Servizio per il Volontariato);
- CSV EMILIA O.D.V. risulta iscritto al Registro Regionale delle ODV con il n. 211;

Tutto ciò premesso

le Parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse della presente scrittura privata formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DI SUPERVISIONE RIVOLTO ALLE COMPONENTI E AI COORDINATORI DELLE CONSULTE D'AMBITO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**”, da realizzarsi nel periodo maggio-ottobre 2023, con la previsione di un impegno orario complessivo di 62 ore.

L'affidamento si sostanzierà nelle seguenti azioni ed interventi:

1^ Attività - “Creare il Gruppo e scegliere il coordinatore” – 22 ore circa:

- organizzazione e gestione di attività di formazione mirata a rafforzare il gruppo e portarlo alla individuazione di due coordinatori di ciascuna Consulta, approfondendo e sviluppando alcune competenze gestionali quali:
- linguaggio della leadership e comunicazione assertiva;
- ascolto empatico;
- conduzione delle riunioni;
- gestione dei conflitti;
- riflessione sulla necessità di fare sintesi delle istanze raccolte, per organizzare in ordine di priorità i temi da portare all'attenzione degli interlocutori istituzionali;

2^ Attività - “Formazione e supporto dei coordinatori” - 22 ore circa tra front e back office:

- i coordinatori dovranno essere, in prima istanza, dei facilitatori del dialogo e del confronto e avere poi la capacità di fare sintesi di quanto emerso per portarlo all'attenzione del network eterogeneo di figure e professionalità, afferenti sia ai Servizi, che agli Organi politici del Comune, rispetto ai quali svolgerà la propria funzione di rappresentanza. Questa funzione così delicata e strategica sarà accompagnata dai referenti del CSV, nello specifico: un incontro sarà dedicato a raccogliere i bisogni formativi e di supporto dei 18 coordinatori delle consulte e successivamente saranno allestiti 3/4 incontri di approfondimento sulle tematiche comuni;

3^ Attività – “Pacchetto supervisione” su richiesta dei coordinatori – 18 ore circa tra front e back office:

- attivazione di un percorso di affiancamento per rafforzare il ruolo dei 18 coordinatori delle Consulte, offrendo loro alcuni strumenti che potranno supportarli nella gestione del gruppo.

Art. 3 - Descrizione del servizio

Il servizio in oggetto deve essere realizzato dall'Affidatario tramite propria organizzazione e propri mezzi; potrà tuttavia avvalersi di mezzi del Committente per esigenze di raccordo della propria attività con quella di altri soggetti.

L'Affidatario garantisce la propria partecipazione a momenti di verifica e confronto concordati con il Committente, per la verifica dello stato di avanzamento, nonché per la puntuale definizione di quanto necessario per il corretto espletamento del servizio.

L'Affidatario dovrà svolgere le attività del servizio in oggetto in stretta collaborazione e accordo con il Committente, nello specifico con il personale della Policy Politiche di Partecipazione.

Art. 4 - Richiami normativi

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali vigenti riguardanti il servizio oggetto di appalto e le materie di volta in volta trattate.

Art. 5 - Durata e modalità di esecuzione dell'appalto

L'Affidatario è libero di effettuare prestazioni per conto di altri committenti, purché non in contrasto con il presente affidamento.

Le prestazioni del presente servizio non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, bensì risultano inquadrabili quale appalto di servizi ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50.

L'Affidatario è autorizzato a recarsi presso gli uffici del Committente ogni qualvolta ciò si renda necessario, al fine di garantire il puntuale svolgimento dell'appalto.

La durata effettiva dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'ultima Parte firmataria e fino al 31 ottobre 2023.

Art. 6 - Valore

Il valore del corrispettivo dovuto dal Committente all'Affidatario per il pieno e perfetto adempimento del contratto ammonta a **euro 3.985,00** (diconsi euro tremilanovecentoottantacinque/00), fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72.

Tale importo inoltre deve ritenersi onnicomprensivo delle spese di visite e riunioni in loco e della partecipazione ad eventuali eventi di presentazione del progetto. Non sono previsti rimborsi spese di alcun tipo. I costi della sicurezza sono pari a € 0,00 (zero/00) considerato che il servizio in oggetto è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze, ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Art. 7 - Fatturazione, pagamenti e tracciabilità

Il corrispettivo contrattuale sarà corrisposto al termine del servizio e previo accertamento della sua regolare esecuzione e dell'effettiva consegna degli eventuali elaborati richiesti, su presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida. Non sono ammessi pagamenti anticipati.

Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato unicamente a mezzo bonifico con accredito su c/c bancario/postale, previa presentazione di adeguata documentazione fiscale (nota di addebito poiché l'Affidatario non è dotato di partita iva, pertanto non interessato al Sistema di Interscambio - rif. Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate n. 89757/2018 del 30.04.2018).

La nota di addebito sarà pagata entro 30 gg dal suo ricevimento, previa verifica della regolarità di esecuzione e validità del DURC, e dovrà essere intestata a: COMUNE DI REGGIO EMILIA _ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia _ C.F. e P. IVA n. 00145920351.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella suddetta legge. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 8 - Proprietà degli elaborati

Gli eventuali elaborati prodotti nella realizzazione del servizio in oggetto saranno di esclusiva proprietà del Committente che può, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni o integrazioni ritenute necessarie senza che da parte dell'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta.

I diritti d'autore restano riservati all'Affidatario, conformemente a quanto stabilito all'art. 11 della legge 143/1949.

L'uso dei suddetti elaborati da parte dell'Affidatario per scopi diversi dalle finalità del presente capitolato, dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Committente.

Art. 9 - Requisiti Art. 80 – 83 del D.Lgs. 50/2016

L'Affidatario, in data precedente alla stipula del contratto, ha provveduto a dichiarare ai sensi di legge il possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 - 83 del D. Lgs 50/2016, tramite modello fornito dal Committente. Se il Committente, in sede di verifica dei suddetti requisiti, ne rilevasse il mancato possesso si darà corso alla risoluzione del presente contratto e al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

Art. 10 - Inadempimento contrattuale, recesso o revoca del servizio, penali

In caso di ritardi di realizzazione delle attività previste agli articoli 2 e 3 del presente contratto rispetto ai tempi di volta in volta fissati per cause ascrivibili all'Affidatario, ad esclusione di ritardi causati da "eventi di forza maggiore", si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo del 0,5 per mille, e comunque non superiore al 10%.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 50 giorni naturali e consecutivi, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

Nel caso di inadempienze, ritardi, inesattezze, il Committente può intimare all'Affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo PEC. Nel caso l'Affidatario non dovesse provvedere, il Committente si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Committente, senza che l'Affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

Il Committente ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Committente stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'aggiudicatario. È facoltà del Committente recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, alle attività eseguite e al mancato guadagno.

Art. 11 - Non cedibilità

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi se non con il consenso di entrambe le Parti.

Art. 12 - Sicurezza e riservatezza

- L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Committente.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.
- L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
- L'Affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione del Committente.
- In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Committente attinente le procedure adottate dall'Affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
- L'Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Committente.
- Le Parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 13 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente contratto non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente in via esclusiva è il Tribunale di Reggio Emilia.

Art. 14 - Modifiche contrattuali

Le Parti convengono che il presente contratto potrà essere validamente modificato soltanto per iscritto.

Art. 15 - Registrazione e bollo

La stipula del presente contratto è esente da imposta di bollo, ai sensi art. 82 comma 5 DL 117/2017, e da imposta di registro, in base al DLgs, 3 agosto 2018, n. 105 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Art. 26 "Modifiche all'articolo 82 del decreto legislativo n. 117 del 2017".

Le Parti provvederanno alla registrazione della stessa esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Art. 16 – Stipula

Il presente contratto, viene sottoscritto digitalmente, in difetto di contestualità spazio/temporale, e sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta elettronica certificata. Pertanto gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore che si impegna a darne comunicazione immediata all'altra Parte, ai sensi degli artt.1326 e 1335 c.c..

Il presente contratto sottoscritto digitalmente dalle parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sarà conservato, in conformità alle Regole Tecniche in materia (D.P.C.M 3 Dicembre 2013), presso ParER - Polo Archivistico regionale dell'Emilia Romagna - Viale Aldo Moro, 64 - Bologna - struttura accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

p. COMUNE DI REGGIO EMILIA

Nicoletta Levi

(firma digitale)

p. CVS EMILIA O.D.V.

Elena Dondi

(firma digitale)